



COMUNE DI CALVIGNASCO

Provincia di Milano

DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

CODICE ENTE 10930

Adunanza straordinaria - prima convocazione - seduta pubblica

Delibera N. 09 del 19/05/2014

OGGETTO

DETERMINAZIONE ALIQUOTE APPLICAZIONE IMU ANNO 2014.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **DICIANNOVE** del mese di **MAGGIO**, alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge sono oggi convocati in seduta, presso la sede Comunale, i Consiglieri Comunali.

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale **dott.ssa Roberta BELTRAME** che esegue l'appello nominale:

1. Matteo	Motta	Presente
2. Giuseppe	Moschini	Presente
3. Rino Natale	Nigrelli	Presente
4. Elisa	Farina	Presente
5. Luca	Giani	Assente
6. Emilio Felice	Bossi	Presente
7. Fiorenzo Alberto	Canali	Presente

Si constata che risultano presenti n. 6 Consiglieri e assenti n. 1 Consiglieri

Il Sig. Matteo MOTTA, Sindaco, assunta la Presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'Ordine del Giorno dell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che la Legge 147/2013 ha modificato l'art. 13 del D.L. 201/2011 che aveva anticipato, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili con il D.L. 201/2011 ed in particolare le principali modifiche riguardano:

- l'esenzione dall'assoggettamento all'imposta municipale propria degli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 le quali continuano ad essere assoggettate all'IMU con la detrazione di 200,00 euro;
- l'esenzione dall'assoggettamento all'imposta municipale propria dei fabbricati rurali strumentali;
- la modifica della base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola per i quali il moltiplicatore delle rendite passa da 110 a 75;

CONSIDERATO che le aliquote base previste dall'art. 13 del d.l. 201/2011 sono fissate nella misura:

- dello 0,4% per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze con possibilità di incrementare o decrementare dello 0,20% l'aliquota base;
- dello 0,2% per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, con facoltà dei comuni di ridurla fino a 0,1 per cento;
- dello 0,76% per gli altri immobili con possibilità di incrementare o decrementare dello 0,30% l'aliquota base;

CONSIDERATO che la detrazione per l'abitazione principale è fissata in € 200,00;

VISTO l'articolo 1 comma 380 della legge 228/2012 che ha attribuito l'intero gettito IMU ad aliquota di base per gli immobili appartenenti alla categoria catastale D allo Stato mentre il restante gettito viene attribuito al Comune;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 29 Aprile 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2014 al 31 Luglio 2014;

CONSIDERATO altresì che il D.L. 95/2012 ha disposto, a livello nazionale, per gli enti locali tagli dei trasferimenti erariali per complessivi 2.250 milioni per il 2013 ed 2.500 milioni di euro per il 2014;

RILEVATO CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 24/04/2013 erano state determinate per l'anno 2013 le seguenti aliquote IMU necessarie per garantire gli equilibri di bilancio e recuperare il minore gettito derivante dai tagli della c.d. spending review:

- 4,5 per mille per Abitazione principale e pertinenza e detrazioni di legge;
- 10, 60 per mille per Fabbricati categoria D, Altri Fabbricati, Terreni Agricoli ed Aree Fabbricabili;
- 2,00 per mille per Fabbricati Rurali ad uso strumentale;

CONSIDERATO che, nella determinazione delle aliquote IMU, si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art 1 commi 640 e 677 della Legge 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non avrebbe potuto super superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre

minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

CONSIDERATO peraltro che, con l'art. 1, comma 1 D.L. 28 febbraio 2014 n. 16 è stato previsto che, nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo del comma 677, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

RITENUTO infine di rimandare alla Giunta comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento dell'Imposta municipale propria, l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2014 da parte dei relativi soggetti passivi;

DATO ATTO che ai sensi del comma 13-bis, art. 13 del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98.

VISTI :

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno, evidenziando che le aliquote IMU per l'anno 2014 sono confermate rispetto all'anno precedente.

Prende la parola il Consigliere di minoranza Bossi per esprimere la propria dichiarazione di voto. Preannuncia di astenersi in quanto ad oggi non si dispone del bilancio di previsione 2014 (neanche in bozza) e pertanto non è possibile procedere ad alcuna valutazione in merito alla determinazione delle aliquote dei tributi (non solo IMU ma anche TASI, oggetto di successiva approvazione). Prosegue sottolineando come non sia possibile formulare un giudizio sulla congruità delle aliquote dei tributi (previsione delle entrate) rispetto alle esigenze di bilancio (previsione delle spese), e pertanto ritiene di non potersi esprimere né in modo favorevole né contrario.

Risponde il Sindaco precisando che la scelta di deliberare oggi le aliquote risponde all'esigenza di fornire indicazioni ai contribuenti in merito alla prima rata (sia IMU che TASI), la cui scadenza è fissata dalle attuali norme di legge al 16 giugno prossimo, con obbligo di invio al MEF della deliberazione entro il 23 maggio.

Esaurita la discussione, si procede alla votazione.

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 6

Consiglieri votanti n. 4

Astenuti n. 2 (Bossi e Canali)
Voti favorevoli n. 4
Voti contrari n. 0

DELIBERA

1. **DI** determinare, le aliquote IMU per l'anno 2014 come di seguito dettagliato:

OGGETTO	ALIQUOTE
FABBRICATI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZA DI CAT A/1-A/8-A/9 (così definite dall'art 13 comma 2 D.L 201/11 convertito in Legge 214/11)	4,5 PER MILLE
FABBRICATI CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D.	10,60 PER MILLE
ALTRI FABBRICATI, TERRENI AGRICOLI ED AREE FABBRICABILI	10,60 PER MILLE

2. **DI** confermare con riferimento all'esercizio finanziario 2014, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat A/1-A/8-A/9, nell'importo di € 200,00 ;
3. **DI** dare atto che tali aliquote decorreranno dal 1° gennaio 2014.
4. **DI** demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti l'invio al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, della seguente deliberazione di determinazione dell'aliquota IMU.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione;

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 6
Consiglieri votanti n. 4
Astenuti n. 2 (Bossi e Canali)
Voti favorevoli n. 4
Voti contrari n. 0

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

COMUNE DI CALVIGNASCO
Provincia di Milano

PARERI

RESI AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D.LGS. 267/2000

PER LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. *P* DEL 19/05/2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE APPLICAZIONE IMU ANNO 2014.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto si esprime:

☒ Parere favorevole. 12/05/2014

☐ Parere sfavorevole per i seguenti motivi: .

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZE E TRIBUTI
Rag. Marina MOLLASCHI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il ordine alla sola regolarità contabile della proposta di delibera di cui all'oggetto si esprime:

☒ Parere favorevole. 12/05/2014

☐ Parere sfavorevole per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZE E TRIBUTI
Rag. Marina MOLLASCHI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto da:

IL SINDACO
Ing. Matteo MOTTA



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta BELTRAME



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 del D.Lgs.267/2000)

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia della suestesa deliberazione di G.C. viene pubblicata, per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.267/2000 a partire dal 20 MAG. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta BELTRAME



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art.134 del D.Lgs.267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione di Consiglio Comunale:

- ☐ è divenuta esecutiva il _____ essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.
(art.134, comma 3, D.Lgs.267/2000)
- ☒ è dichiarata immediatamente eseguibile per espressa deliberazione dell'Organo.
(art.134, comma 4, D.Lgs.267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta BELTRAME



IO SOTTOSCRITTO MESSO COMUNALE DICHIARO CHE IL PRESENTE
ATTO E' PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO ON LINE DI QUESTO
COMUNE AL N. REG. 930 DAL 20 MAG. 2014 AL 3 GIU. 2014
CALVIGNASCO LI, 20 MAG. 2014

IL MESSO COMUNALE _____

IL MESSO COMUNALE _____

